

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



LORIS CAPRIOTTI
NEI LAVORI DI TUTTI I GIORNI
SCELGO IL CAMPIONE

MAURER

DA GIOVEDÌ IN LOMBARDIA COPRIFUOCO ALLE 23

Lo sport reagisce allo stop ai giovani



di Piccioni, D'Urso → PAG 23, 42

L'ULTIMA PAROLA

ATTIVITÀ FISICA UN DIRITTO COME STUDIARE

di Stefano Barigelli → 27

La cosa più facile quasi mai è quella giusta. Sospendere l'attività sportiva di ragazze e ragazzi è un errore. Per ora non esistono dati che motivino la scelta. Non c'è un'esplosione di focolai sui campi di calcio...



LORIS CAPRIOTTI
NEI LAVORI DI TUTTI I GIORNI
SCELGO IL CAMPIONE

MAURER

VIA ALLA COPPA DEI FENOMENI OGGI JUVE E LAZIO, DOMANI INTER E ATALANTA

SPECIALE
CHAMPIONS

SOGNI STELLARI

Corsa all'Europa mai così aperta: Bayern, City e Psg sono in prima fila, poi Liverpool, Barcellona e Real ma nell'era del Covid non esistono certezze. Vi spieghiamo perché le italiane possono sorprendere

di Licari → PAG 2-3

PRIMA GIORNATA

OGGI (ORE 21)	DOMANI (ORE 21)
GRUPPO E CHELSEA-SVIGLIA RENNES-KRASNODAR	GRUPPO A SALZBURGO-TORONTO BAYERN-ATL MADRID
GRUPPO F ZENIT-BRUGES LAZIO-B. DORTMUND	GRUPPO B REAL-SHAKHTAR INTER-BORUSSIA M.
GRUPPO G O. KIEV-JUVENTUS BARCELONA-FERENCVARS	GRUPPO C MAN. CITY-PORTO OLYMPICOS-MARSELLIA
GRUPPO H LIPSA-BASAKSHERIF PSG-MAN. UNITED	GRUPPO D LIV. LIVERPOOL MIDDELLAND-ATALANTA

* ALLE 18.55



Occhi sulla coppa Havertz (Chelsea), Mbappé (Psg), Salah (Liverpool), Immobile (Lazio), De Bruyne (Manchester City), Chiesa (Juve), Messi (Barcellona), Lukaku (Inter), Lewandowski (Bayern Monaco), Gomez (Atalanta), Haaland (Borussia Dortmund), Hazard (Real Madrid)

KIEV, ORE 18.55: PIÙ RAMSEY CHE DYBALA

PIRLO ATTACCA

Signora a 5 marce con i debuttanti Chiesa e Kulusevski



di Della Valle, Di Feo → PAG 4-5-6

Immobile-Haaland Notte d'oro all'Olimpico

di Bergonzini, Cieri → PAG 8

Foto: Italiane Sport, In A.P., D.L., 30/2003/conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, DCB Milano

quotidiane certezze

MOD. 43808
www.grisport.com + MEMORY COLLECTION

MEDIA PUNTI, VITTORIE, GOL FATTI E SUBITI, GARE SENZA PRENDERE GOL: È PRIMO OVUNQUE
Milan, le superclassifiche di Pioli
Per caricare la squadra appende la graduatoria 2020 in spogliatoio

LA PELLEGRINI E IL VIRUS
**«Sono in piedi»
E anche Vasco
coccola Fede**

di Arcobelli → PAG 38



OGGI LA DUEMILLESIMA TAPPA
**Il Giro fa 2000
e Contador
sprona Nibali**

Servizi → DA PAG 28 A 32

IL RAMPIMPALLONE
di Gene Gnocchi

Segnali che Sarri è sempre più vicino a Firenze: ieri il David di Michelangelo era in tuta.

HERNO



Giro Goloso



Le eccellenze enogastronomiche di questa tappa



ILLUSTRAZIONE DI EMANUELE LAMEDDA

La terra preziosa del San Daniele

Non solo prosciutto: lasciatevi tentare da cjarsòns e trote affumicate

di Andrea Grignaffini

Lungheggiosa e ingarbugliata, questa sedicesima tappa è una delle più articolate e più avvincenti non solo da un punto di vista ciclistico ma anche da un punto di vista paesaggistico e, di conseguenza, enogastronomico. Non perdiamo dunque altro tempo e tuffiamoci a capofitto nel composito tessuto della gastronomia locale, che prendiamo per le corna parlando subito del Cuincir, una delle peculiarità casearie della regione: all'anagrafe, una ricotta acida, aromatizzata e a lunga conservazione, particolarmente esemplificativa degli antichi sapori della montagna friulana e, in particolare, delle vallate orientali, dove si rinvennero tracce della sua preparazione già dal 1800. Col suo sapore pungente ma rinfrescante dalla nota aromatica del cumino, ricorda per certi aspetti il sapore acidulo e schietto della mela Seuka, anch'essa autoctona della località di Zezza, una frazione del comune di Grimacco, ma "a casa" in tutte le valli del Natisone. Si tratta di una mela preziosa, in quanto la caratteristica consistenza

coriacea e l'untuosità della buccia non permettono l'evaporazione dei succhi nel tempo, comportamento ed essenza che condivide in parte anche con un'altra autoctona locale, la mela Barvenka.

Confetture

Da entrambe si ricavano il succo, se ne produce il sidro e l'aceto di mele ma sono ottime anche essiccate oppure manipolate con lo zucchero, per le

confetture. Proseguendo su un filone inaspettato, quello della frutta, il territorio di Cividale è poi assai famoso per i suoi gnocchi di susine, una pietanza che può essere servita sia come primo piatto che come dessert. Di origine boema, vennero introdotti sotto il dominio austro-ungarico dato che le susine erano infatti tra le coltivazioni più diffuse, soprattutto sul confine sloveno, come testimonia anche la pro-

**Prodotti casari
Il Cuincir, ricotta
acida a lunga
conservazione,
aromatizzata**

duzione della Slivovitz, il distillato di susine. Restando in tema di piatti trasversali, i cjarsòns, tipici della Carnia, si presentano come agnolotti dalla forma a mezzaluna la cui origine è legata ai cramarès friulani, ovvero i venditori di spezie le cui mogli preparavano, con quello che trovavano nelle dispense, questo tortello ripieno di confettura di pere o di ciliegie. Nella zona, poi, di San Daniele, oltre al prosciutto omonimo, di cui s'è già parlato nella puntata precedente, non fatevi mancare un assaggio della prelibata trota affumicata di San Daniele. A La Taverna di Colloredo di Monte Albano troverete un menu che privilegia i piccoli produttori locali, nell'ossequio della stagionalità e in un ambiente tanto elegante quanto compassato. Molto più colorita l'atmosfera invece de L'Osteria di San Daniele, dove saggiare un menu vernacolare che gira tutto intorno al prosciutto omonimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I VINI

● **Vignai da Doline, Malvasia Istriana Chioma Integrale 2018**
Solo in apparenza fresco e facile, si tratta di un vino molto espressivo, frutto della concentrazione data dalle vecchie viti di Malvasia, foriere di profumi di erbe aromatiche.

● **Kante, La Bora 2009**
Ecco uno Chardonnay di grande eleganza e carattere, affinato in barrique e, poi, in acciaio, tanto complesso quanto stentoreo nella sua corrucciata di frutta gialla, burro, vaniglia, agrumi e salgenma.



I CONSIGLI DI ENIT

Ciclovia Alpe Adria tra montagna e mare

● La ciclabile più famosa del Friuli, l'Alpe Adria, unisce Salisburgo a Grado dopo un percorso entusiasmante di 415 km. Il tratto friulano suggerito da Enit-Agenzia Nazionale del Turismo percorre tutta la regione, con una prima tappa da Tarvisio, al confine con l'Austria, fino a Venzone (61 km) attraversando la Valcanale e la vallata del Canal del Ferro. La settima tappa ufficiale della ciclovia riparte da Venzone in direzione di Osoppo (dove si consiglia una sosta per visitare il forte) costeggiando per



lunghi tratti il Tagliamento e arrivando dopo 55 km al Parco del Cormor, a nord-ovest di Udine. A questo punto manca solo un'ultima stimolante tappa, da Udine a Grado (59 km), passando per Palmanova, la "città stellata", e Aquileia (nella foto), città romana sito Unesco, con arrivo finale nella Laguna di Grado.

TEMPO DI LETTURA 2'11"

DA OLTRE 100 ANNI LA NOSTRA PASSIONE PER L'ITALIA

20.10.20 Tappa 16

www.italia.it | www.enit.it

ITALIA AGENZIA NAZIONALE TURISMO | **MIBACT** Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

San Daniele del Friuli - turismofvg.it

Udine – San Daniele del Friuli, 229 km

Foto: Promot/LaianoPVG, Fabrice Gallina